

Countdown Whistleblowing: termine per l'adeguamento del 17 dicembre in arrivo

Dott.ssa Astrid Cioffo

Data lezione: 23 novembre 2023

Orario: 14.30-15.30



LA NUOVA LEGGE ITALIANA SUL WHISTLEBLOWING

Lo scorso 15 luglio è
entrato in vigore il
**Decreto Legislativo
n. 24/2023**
che recepisce e attua
in Italia la Direttiva
(UE) 2019/1937.



GLI ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI DA CONOSCERE

- Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 di “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano **violazioni del diritto dell'Unione** e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che **segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali**”;
- Direttiva (UE) 1937/2019, riguardante “La protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'Unione”;
- Regolamento (UE) 2016/679, relativo “Alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge n. 179/2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante “La disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica”;
- Linee Guida ANAC (luglio 2023);



LA NUOVA LEGGE ITALIANA SUL WHISTLEBLOWING

Agenda

- ✓ Ambito soggettivo di applicazione: quali aziende devono adeguarsi e chi può fare una segnalazione;
- ✓ Ambito oggettivo: cosa si può segnalare (con esempi);
- ✓ Il canale di segnalazione interno: funzionamento e obblighi del gestore
- ✓ Il ruolo dell'ANAC: canale esterno di segnalazione e funzione sanzionatoria



AMBITO SOGGETTIVO

Il decreto prevede l'**obbligo** di adottare, sentite le rappresentanze sindacali, un **sistema di segnalazione interno**. Alcuni soggetti si sono **già** adeguati:

1. SOGGETTI DEL SETTORE PUBBLICO

- Comprese società in controllo pubblico e in house

E

2. SOGGETTI DEL SETTORE PRIVATO

- con almeno una media di dipendenti nell'ultimo anno > 249

N.B.

15 LUGLIO 2023



AMBITO SOGGETTIVO

1. Le aziende del settore privato che, nell'ultimo anno, hanno avuto in media **più di 50 dipendenti**
2. Le aziende che hanno adottato il **Modello di Organizzazione gestione e controllo** ex d.lgs. 231/01 (a prescindere dal criterio dimensionale)

N.B.

17 DICEMBRE 2023



AMBITO SOGGETTIVO

Come si computano i lavoratori?

Computo medio dei lavoratori, a tempo indeterminato e determinato,
impiegati nell'anno solare precedente
LG ANAC

*Riferimento al valore medio degli addetti (Elaborazione dati INPS) al 31/12
dell'anno solare precedente a quello in corso, contenuto nelle visure camerali*



AMBITO SOGGETTIVO: CHI PUO' EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI



Anche in fase di selezione o pre-contrattuale, nel periodo di prova, dopo lo scioglimento del rapporto

AMBITO OGGETTIVO

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

Violazioni di disposizioni normative nazionali

illeciti amministrativi, contabili, civili o penali

condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (reati presupposto a titolo esemplificativo: *Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*), o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti

AMBITO OGGETTIVO

Violazioni di disposizioni normative europee

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: *appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*
 - atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
-
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
 - atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

AMBITO OGGETTIVO

Sono escluse dall'ambito di applicazione le segnalazioni

- legate a un interesse personale del segnalante
- in materia di sicurezza e difesa nazionale
- relative a violazioni già regolamentate



LA SEGNALAZIONE

DEFINIZIONE E CONTENUTI DELLA SEGNALAZIONE

Cosa si intende per segnalazione?

- informazioni su violazioni commesse o che potrebbero esserlo
- condotte volte ad occultare le violazioni

→ nel contesto lavorativo

non limitato al rapporto di lavoro in senso stretto
rileva la relazione qualificata tra il segnalante e l'ente nel quale opera



LA SEGNALAZIONE

Contenuti della segnalazione

- dati identificativi del segnalante (nome, cognome, luogo/data di nascita) e recapito
- descrizione dettagliata dei fatti e modalità con cui si è venuti a conoscenza dei fatti
- elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati
- richiesta di voler beneficiare delle tutele in materia *whistleblowing*
- documentazione utile e indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti



LA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni anonime

- Quando risultano circostanziate e supportate da idonea documentazione possono essere equiparate alle segnalazioni ordinarie
 - Vanno sempre protocollate
- Se il segnalante viene identificato può godere delle tutele previste



CANALI DI COMUNICAZIONE

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

- Canale interno all'ente → gestito direttamente dall'ente
→ affidato ad un soggetto esterno all'ente
- Canale esterno → istituito e gestito dall'ANAC
- Divulgazione pubblica

Sempre possibile effettuare denunce direttamente all'Autorità giudiziaria e contabile competenti



CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO



NB: nella fase di investigazione, va valutata preliminarmente la fondatezza della segnalazione.

CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

COME GESTIRE LA SEGNALAZIONE

1. Avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni

2. Valutazione delle procedibilità e dell'ammissibilità della segnalazione

Verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi

Se NON sussistono i requisiti? Procedere all'archiviazione dando comunicazione motivata



CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

3. Istruttoria e accertamento della segnalazione

*Verifiche dirette o per il tramite di altre funzioni interne o esterne,
audizioni*

All'esito dell'istruttoria:

- Archiviazione, motivata, della segnalazione
oppure
- Dichiarazione della fondatezza e trasmissione alle
funzioni interne competenti

N.B. al gestore della segnalazioni non competono le valutazioni nel merito conseguenti all'istruttoria



CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

4. Riscontro al segnalante

**Entro tre mesi dalla data del ricevimento della segnalazione
il gestore deve comunicare:**

- *L'archiviazione, motivandone le ragioni*
- *L'avvenuto accertamento della fondatezza e la trasmissione agli organi aziendali competenti*
- *Nel caso non sia terminata l'istruttoria, l'attività svolta fino a quel momento
con comunicazione successiva all'esito dell'istruttoria*



CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

- ✓ Garantire la **riservatezza** del segnalante e del segnalato, nonché del contenuto e dei documenti allegati;
- ✓ Fornire «seguito» diligente alla segnalazione: entro 7 gg inviare avviso di avvenuta ricezione della segnalazione
- ✓ Verificare la fondatezza della segnalazione, anche richiedendo integrazioni al segnalante, e fornire risposta entro 3 mesi;
- ✓ Comunicare esito finale dell'istruttoria al segnalante;
- ✓ La gestione del canale di segnalazione può essere interna, nominando ufficio autonomo ad hoc con personale formato; oppure può essere delegata la gestione a soggetti esterni con medesime caratteristiche, nel rispetto della normativa privacy.



IL RUOLO DELL'ANAC

1) RICEVERE SEGNALAZIONI ESTERNE

LINEE GUIDA
APPROVATE

Condizioni per le segnalazioni esterne:

- ✓ non è stato attivato un canale interno di segnalazione
- ✓ **il canale non è attivo anche se obbligatorio oppure non è conforme**
- ✓ la segnalazione con canale interno non ha avuto seguito oppure **esito negativo**
- ✓ il segnalante ha fondati motivi di ritenere alla segnalazione non sarebbe dato efficace seguito
- ✓ Rischi di ritorsione
- ✓ la violazione costituisce un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

IL RUOLO DELL'ANAC

2) EROGARE SANZIONI...

In caso di **ritorsioni** accertate dall'**ANAC** a seguito di sua indagine ispettiva, possono essere applicate le seguenti **sanzioni amministrative**:

- Da **5.000 a 30.000 euro** quando sono state commesse ritorsioni o quando la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- Da **10.000 a 50.000 euro** quando non sono stati istituiti canali di segnalazione, non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero quando l'adozione di tali procedure non è conforme alla legge, nonché quando non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

I soggetti del settore privato dotati di Modello 231, potranno applicare le sanzioni previste dal loro Sistema Disciplinare adottato ex art. 6 D. lgs n. 231/01.



TUTELA DEL SEGNALANTE

TUTELE RICONOSCIUTE AL SEGNALANTE

➤ ***Riservatezza dell'identità***

va garantita da chi riceve/gestisce le segnalazioni, dall'ANAC e dalle autorità amministrative
a cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne ricevute

➤ ***Divieto di atti ritorsivi***

la comunicazione su presunte ritorsioni va trasmessa all'ANAC

➤ ***Limitazione della responsabilità***

riguarda la rivelazione di alcune tipologie di informazioni protette che altrimenti esporrebbero a responsabilità penali, civili e amministrative



Altri soggetti tutelati

- facilitatore
- persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, legate allo stesso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado
- colleghi di lavoro che hanno con il segnalante un rapporto abituale e corrente
- enti di proprietà del segnalante (in via esclusiva o in compartecipazione)
- enti presso i quali il segnalante lavora



ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO WH

*Onere di definire in un atto organizzativo
le procedure per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni*

N.B. Atto autonomo o integrazione del MOGC 231

***Adozione della piattaforma informatica per la corretta ricezione
delle segnalazioni***



ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AZIENDA

- informativa alle rappresentanze o organizzazioni sindacali
 - informazione
 - formazione

